

RACCOLTA DI FIRME

# Caso Englaro, petizione dei radicali al Comune

## «A Gorizia venga istituito il registro per le dichiarazioni anticipate di trattamento»

Una petizione per fare sì che il Comune istituisca il Registro per le dichiarazioni anticipate di trattamento (Dat), nel quale i residenti possano liberamente stabilire come debba essere gestito un loro, eventuale stato vegetativo permanente.

L'iniziativa parte dai Radicali dell'associazione «Trasparenza è partecipazione», che fino al prossimo 21 febbraio raccoglieranno le duecento firme necessarie a sottoporre all'esame del Consiglio comunale il progetto.

«Il caso Englaro non può essere dimenticato e nemmeno circoscritto, come vorrebbe fare il presidente dell'assemblea cittadina, Rinaldo Roldo, alla sfera privata del dolore della famiglia - fa notare il leader dei Radicali goriziani Pietro Pipi -. I registri per le dichiarazioni anticipate di trattamento sono uno strumento che può compensare la mancanza, in Italia, di una normativa articolata su questa delicata materia». Su questo tema, i Radicali poi sottolineano



Il banchetto dei radicali

«l'assenza totale a Gorizia di voci laiche e socialiste». Il Pd, si chiede Pipi, «dove è finito?»

L'associazione Trasparenza è partecipazione raccoglierà ancora le firme per sostenere la petizione sabato pomeriggio in corso Verdi, all'altezza dell'ex Cassa di risparmio. Il banchetto sarà allestito, nello stesso posto e negli stessi orari, anche mercoledì, sabato e domenica 18, 20 e 21 febbraio. (n.c.)